



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO
EXCELSIOR LUGLIO 2023 CITTA'
METROPOLITANA DI
FIRENZE**

a cura dell'U.O. Statistica e studi

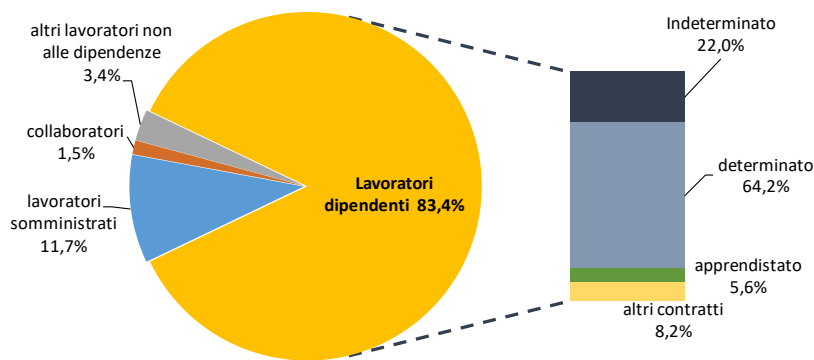


NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

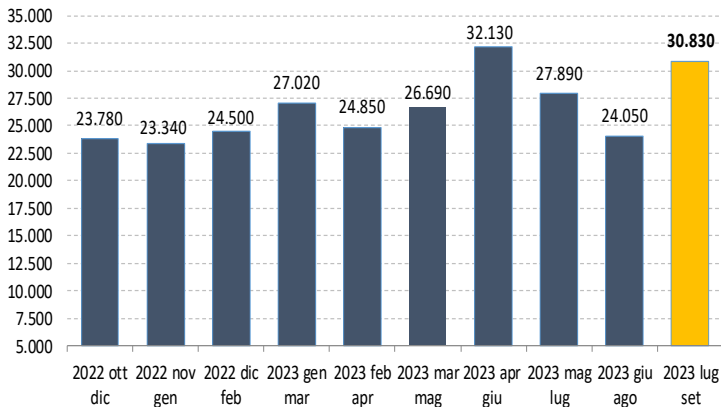
SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR LUGLIO 2023 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Domanda di lavoro privata in moderato rallentamento congiunturale

Nel mese di luglio 2023 gli ingressi programmati sembrerebbero evidenziare un assestamento congiunturale verso l'alto, passando da 9 mila e 500 ingressi rilevati a giugno a circa 10 mila e 500. Sembrerebbe un rafforzamento delle assunzioni estive da un lato e dall'altro apparirebbe anche come un anticipo di quelle autunnali: non aumentano solo in termini congiunturali (+% destagionalizzati) ma anche tendenziali (+13,7% su luglio 2022 e +10,9% sul 2021). La proiezione



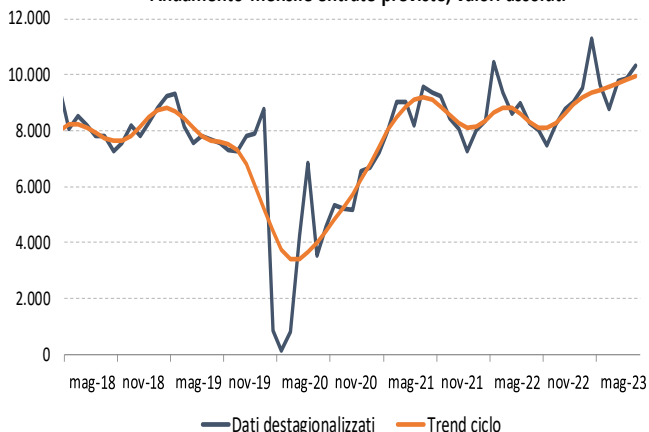
Assunzioni previste per trimestre



di breve termine che finisce in settembre sembrerebbe anticipare proprio la programmazione assunzionale per l'autunno con un aumento interessante del 17,6% sull'anno precedente.

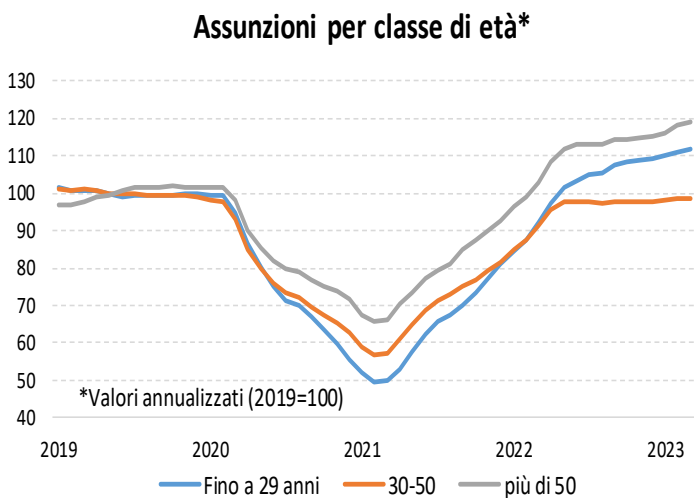
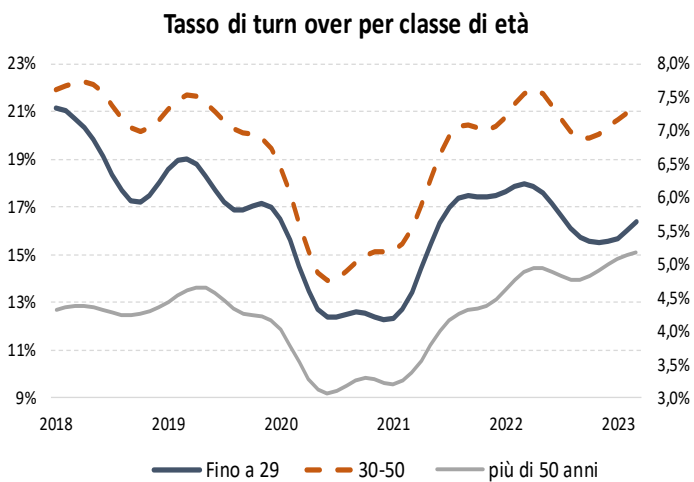
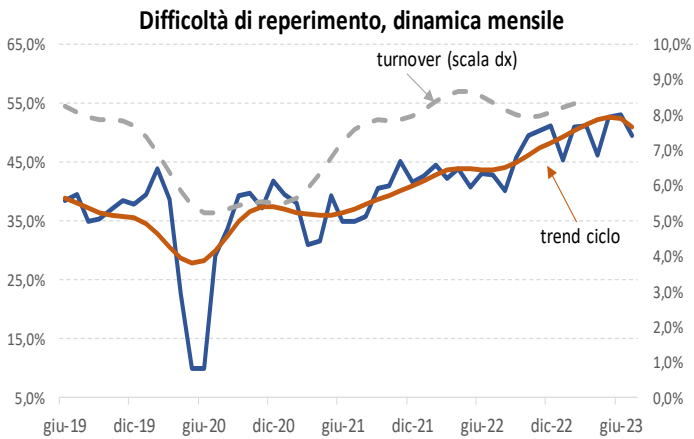
I contratti a termine tendono a salire di circa 2 punti percentuali (da 62% a 64%) contestualmente al rallentamento del lavoro a tempo indeterminato; per il lavoro a termine si tratta di un effetto stagionale considerando che "storicamente" a luglio tende a salire,

Andamento mensile entrate previste, valori assoluti



parallelamente ad una attenuazione delle stabilizzazioni, che dovrebbero riprendere nel periodo autunnale. Continua a pesare l'indicatore di criticità nel reperire manodopera, confermando una quota del 50%, segnalando la necessità per le imprese di orientare e collegare sempre più le politiche di assunzione a quelle formative e la necessità di tutelare e incentivare la conservazione del posto di lavoro. Indipendentemente dal calo stagionale che ha riguardato il lavoro stabile, quest'ultimo rappresenta comunque un fattore di "attrazione" del capitale umano usato dalle

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



Fonte: elaborazioni su dati INPS

imprese per contrastare le persistenti difficoltà di reperimento. Ed è fisiologico che l'orientamento verso forme di lavoro maggiormente stabili tenda ad attenuarsi. I dati Inps confermano inoltre la ricomposizione del mercato del lavoro verso una sorta di "polarizzazione generazionale", che rappresenta un altro fattore in grado di influire sulla difficoltà di reperimento: ovvero le assunzioni si stanno dirigendo o verso i più giovani o verso i lavoratori maggiormente maturi (o senior), con una minore incidenza delle classi di età centrali. Queste ultime sono quelle che hanno maggiormente risentito delle dinamiche demografiche cedenti per la popolazione in età da lavoro, che stanno caratterizzando il nostro paese e che dovrebbero peggiorare in futuro. Sulla difficoltà di reperimento continua a incidere anche il calo dei flussi in ingresso dei cittadini stranieri in età da lavoro, rispetto al periodo pre pandemico, generando effetti negativi soprattutto sulle classi di età centrali. In generale si sta profilando un problema dal lato offerta di lavoro, restringendo le possibilità di crescita e confermando un effetto strutturale sulla difficoltà di reperimento, dal lato domanda di lavoro.

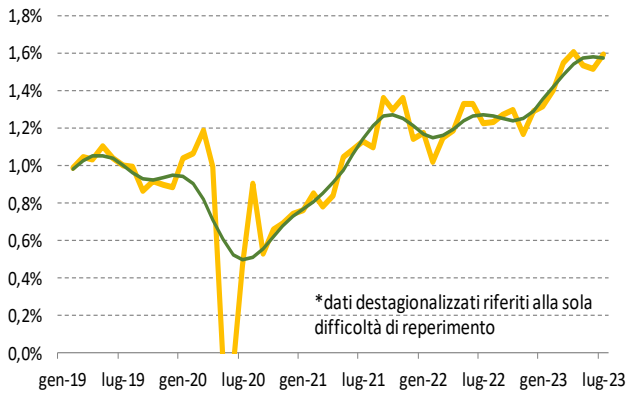
La proiezione cumulata di breve termine per il periodo luglio – settembre rispetto a quella precedente di giugno – agosto tende ad aumentare di quasi 6 mila unità arrivando a quasi 31 mila ingressi trimestrali previsti; rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il livello aumenta di circa 4 mila unità.

I dati Excelsior rispecchiano una buona intonazione che sta caratterizzando da alcuni mesi, ormai, il mercato del lavoro.

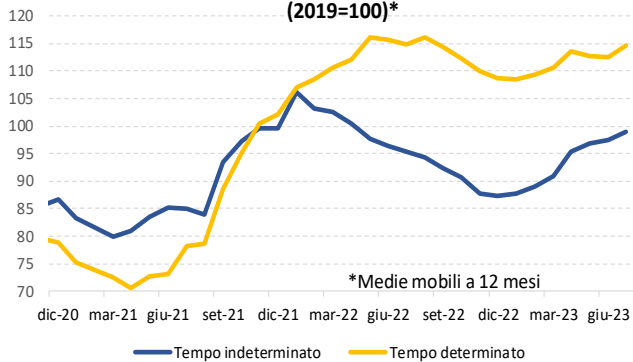
Dal punto di vista dei settori di attività rispetto a luglio 2019 riprendono vigore il comparto edile e manifatturiero insieme ai servizi alle imprese;

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

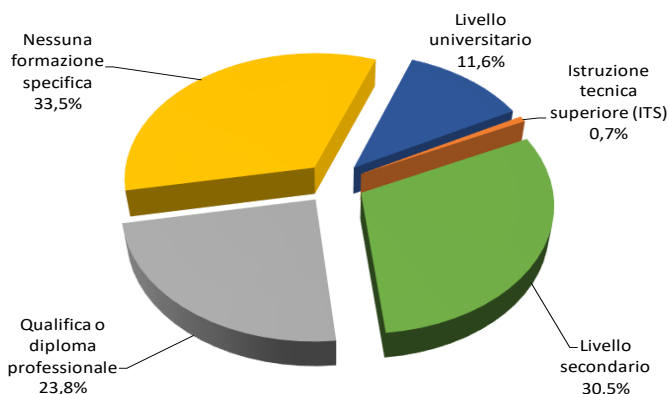
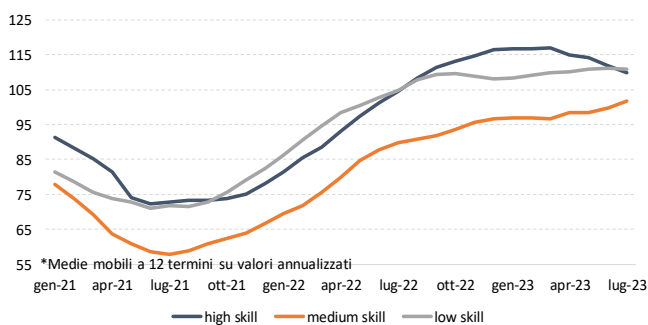
Tasso di posti vacanti netto (su difficoltà di reperimento)*



Dinamica mensile tipologia contratti lavoro dipendente (2019=100)*



Dinamica entrate per livello specializzazione (2019=100)*



tendono a diminuire le assunzioni nel settore turistico.

Il tasso di posti vacanti destagionalizzato (dato di trend-ciclo calcolato al netto della componente irregolare) manterrebbe un valore elevato (in termini destagionalizzati), coerentemente ad un mantenimento della difficoltà di reperimento intorno ad una media del 50%. La difficoltà di reperimento continua a rappresentare un indicatore fondamentale nel caratterizzare il mercato del lavoro sia locale che nazionale: mancanza di candidati e scarsità di manodopera fanno persistere l'indicatore su livelli ancora elevati. Rispetto a gennaio tende a salire la quota relativa a cause di ordine prevalentemente quantitativo nel reperire manodopera (da 25,7% a 33,4%); di minore incidenza e in calo rispetto a gennaio la quota relativa alla preparazione inadeguata (da 13,9% a 9%), contestualmente ad una quota rilevante di figure ad alta specializzazione difficilmente reperibili per le imprese ormai stabilizzata intorno al 60%. C'è sicuramente un disallineamento fra qualifiche possedute e qualifiche richieste (skill gap) che si sovrappone a un generalizzato fenomeno di skill shortage per il quale esiste una carenza di competenze interna alle aziende, che non riesce ad esser coperta dall'offerta per esigenze legate o a salari non soddisfacenti che vengono offerti o a condizioni di lavoro non buone (comprendendo anche precarizzazione eccessiva e/o lavoro sommerso).

Considerando la richiesta di professioni si conferma la distribuzione del mese precedente anche se con quote differenti dove prevale un'incidenza maggiore per quelle relative a turismo e ristorazione (24,4%) seguite da quelle non qualificate in attività di sanificazione e pulizia (11%), dagli addetti alle vendite (8,8%) e dagli addetti alla logistica (4%).

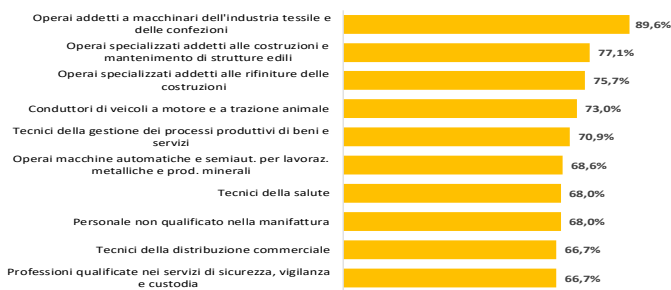
La domanda di giovani in ingresso tende a mantenersi stabile (33,5%). L'interesse delle imprese per i giovani riguarda figure di livello medio alto come tecnici informatici, formatori, operai specializzati nell'elettronica e professioni tecniche nelle attività turistiche.

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Figure più richieste



Figure di difficile reperimento



Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



Le figure più difficili da reperire riguardano prevalentemente professioni specializzate di tipo operaio con riferimento al sistema moda, al comparto edile e alla conduzione di macchine a controllo numerico e di veicoli; difficili da reperire anche le figure tecniche specializzate nella gestione e controllo del processo di produzione.

Scende di poco, rimanendo comunque su un valore elevato l'incidenza delle professioni high skill (da 16,7% a 15,3%) mentre salgono di poco quelle a media specializzazione (da 39,6% a 45,4%) e aumenta di poco la specializzazione low skill (da 43,8% a 39,3%). Riguardo alle competenze trasversali, almeno il 19,1% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e l'11,5% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. Scende di poco fino all'11,6% il peso dei laureati in ingresso; tra le lauree più richieste si conferma la decisa prevalenza per l'indirizzo economico, insegnamento e formazione, ingegneria industriale e sanitario-paramedico; mentre i diplomi più richiesti (30,5%) riguardano l'indirizzo amministrazione finanza e marketing, turismo/enogastronomia, l'indirizzo socio-sanitario e l'indirizzo meccanico; per le qualifiche professionali segnaliamo ristorazione, meccanica ed elettrico.

Principali professioni: quadro di sintesi

	Specializz.	va su tot assunzio	% fino a 29 anni	% difficoltà di reperimento	% esperienza nel settore	% laurea	% diploma	% qualifica	
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	Medium skill	2.610	24,4	42,2	52,9	60,6	-	38,4	31,6
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	Low skill	1.180	11,0	1,4	34,3	34,3	-	2,0	14,8
Addetti alle vendite	Medium skill	940	8,8	53,2	23,8	39,6	1,9	53,3	18,2
Altre professioni	Low skill	500	4,7	42,1	62,3	33,1	-	33,9	21,2
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	Low skill	420	3,9	35,9	41,1	29,4	-	10,3	28,7
Addetti alla segreteria e agli affari generali	Medium skill	320	3,0	21,4	44,1	65,2	22,4	68,6	7,8
Altre professioni	High skill	310	2,9	32,5	55,4	82,8	89,2	7,3	2,2
Tecnici della salute	High skill	300	2,8	23,6	68,0	86,9	95,3	4,7	-
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	Low skill	300	2,8	37,7	75,7	71,0	-	12,7	64,7
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	Low skill	290	2,7	12,8	77,1	96,9	-	10,4	28,1

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di luglio 2023, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di luglio-settembre 2023.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, attraverso le interviste realizzate presso 99.000 imprese (rilevazione condotta tra il 15 e il 31 maggio 2023), su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di luglio 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219



Camera di Commercio
Firenze

dal 1770 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Ufficio Studi e statistica

Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055.23.92.218 – 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it